



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

AMERIGO VESPUCCI

FIIC81300V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AMERIGO VESPUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6050** del **14/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 336*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 44** Moduli di orientamento formativo
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 109** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo "Amerigo Vespucci" è ubicato alla periferia nord ovest di Firenze in una zona densamente popolata, nei pressi dell'aeroporto e di importanti vie di comunicazione. Vi sono molti insediamenti industriali e centri commerciali e si presenta come un'area ad alta espansione edilizia con conseguente flusso migratorio sia di origine extracomunitaria che interno alla città.

Popolazione scolastica

L'istituto ospita circa 1080 studenti, distribuiti su 7 punti erogazione in 5 plessi con 3 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado. In generale il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana raggiunge il 44% circa (dati MIUR 2022) e sono rappresentate numerose culture: ciò rappresenta un'opportunità per un arricchimento del confronto interculturale per tutti gli studenti e per l'inserimento nel tessuto sociale cittadino per gli alunni con cittadinanza non italiana. Per quest'ultimi occorre una didattica inclusiva ed una progettualità che permetta di accoglierli adeguatamente e, allo stesso tempo, permetta all'Istituto di arricchire il proprio patrimonio esperienziale. Queste azioni vengono messe in atto attraverso la diversificazione degli interventi didattici e l'attivazione di percorsi personalizzati e di progetti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

AMERIGO VESPUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC81300V
Indirizzo	VIA SGAMBATI, 30 FIRENZE 50127 FIRENZE
Telefono	055316383
Email	FIIC81300V@istruzione.it
Pec	fiic81300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icamerigovespucci.edu.it/

Plessi

"CARLO LORENZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA81301Q
Indirizzo	VIA DE BOSIS 43 - 50145 FIRENZE

BARGELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA81302R
Indirizzo	VIA DI NOVOLI, 72 FIRENZE 50127 FIRENZE



PADRE BALDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA81303T
Indirizzo	VIUZZO DELLA CAVALLA, 1 FIRENZE 50127 FIRENZE

BALDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE813011
Indirizzo	VIUZZO DELLA CAVALLA,1 - 50145 FIRENZE
Numero Classi	9
Totale Alunni	194

BARACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE813022
Indirizzo	VIA DI PERETOLA 292 - 50145 FIRENZE
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

BARGELLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE813033
Indirizzo	VIA DI NOVOLI, 72 FIRENZE 50127 FIRENZE
Numero Classi	10
Totale Alunni	220



MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM81301X
Indirizzo	VIA SGAMBATI 30 - 50127 FIRENZE
Numero Classi	13
Totale Alunni	274

Approfondimento

Le sedi dell'istituto sono tutte facilmente raggiungibili sia con mezzi propri che pubblici. La qualità delle strutture dei vari plessi si presenta soddisfacente grazie agli interventi, effettuati nell'a.s. 2016-2017, di miglioramento e adeguamento da parte degli Enti Locali, anche se non su tutti i plessi. Una parte del plesso Baracca si trova attualmente in fase di ristrutturazione. Grazie ai finanziamenti PON tutti i plessi sono stati oggetto di adeguamento della rete LAN\W-LAN.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Tutti i laboratori di informatica dell'Istituto vengono costantemente rinnovati e quasi tutte le classi della scuola primaria e dell'infanzia sono dotate di schermi touch di nuova generazione. Tutte le classi della scuola secondaria hanno in dotazione le LIM. Tutti i plessi nel corso dell'anno scolastico 2021-22 sono stati raggiunti da connessione Lan/Wlan grazie a fondi destinati da progetti PON. Questo permetterà un ulteriore miglioramento degli ambienti di apprendimento destinati alle alunne e agli alunni di tutto il Comprensivo.



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	27

Approfondimento

La percentuale di docenti di ruolo è superiore all'82%, indice di un organico stabile. Questo assicura una buona continuità didattica per tutti gli alunni, premessa indispensabile per lo sviluppo di un rapporto docente-discente empatico, di fiducia e rispetto reciproco, fondamentali per stare bene a scuola e favorire un apprendimento efficace.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Queste le priorità del triennio 2022/25 in base alla DELIBERA ELABORAZIONE PTOF N° 125 DEL COLLEGIO DEL 25/10/2023 e DELIBERA PTOF N° 366 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 26/10/2023:

a) promuovere la realizzazione delle parti mancanti del Curricolo di Istituto;

b) aumentare la percentuale di alunni che, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado, proseguono il proprio percorso scolastico all'interno dell'Istituto Comprensivo, anche attraverso una progettazione personalizzata che tenga conto delle diverse esigenze dell'utenza.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) così come il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, c. 1, del D.P.R. n. 80/2013 che costituiscono il presupposto logico e parte integrante del piano dovranno tenere conto dei principi pedagogici che risultano così declinati:

1) rispetto dell'unità psico-fisica del bambino: la formazione deve tendere allo sviluppo armonico della persona, curando sia gli aspetti cognitivi sia quelli fisici, affettivi e relazionali;

2) funzione educativa dell'esempio: per educare alla convivenza civile, i valori non possono essere semplicemente trasmessi; occorre invece che tali valori siano praticati dagli adulti nella relazione educativa, per questo l'adulto (insegnante o genitore) deve comportarsi in modo coerente rispetto ai valori verso i quali intende educare;

3) importanza del metodo della ricerca e della scoperta: per sollecitare nell'alunno la capacità di interpretare la realtà con atteggiamento riflessivo e critico, la scuola deve privilegiare il metodo della ricerca e della scoperta, che favorisce la partecipazione al processo di costruzione del sapere e la formazione di una mentalità aperta al nuovo;

4) rilevanza del gruppo: la discussione e il confronto nel gruppo e nella comunità scolastica sono elementi essenziali per favorire lo sviluppo sociale, affettivo e cognitivo dell'alunno;

5) rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, allo scopo di garantire il massimo livello di sviluppo per ognuno;

6) imparzialità nell'erogazione del servizio;



- 7) continuità dell'azione educativa;
- 8) significatività degli apprendimenti;
- 9) qualità dell'azione didattica;
- 10) collegialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI**

Alla luce di quanto riportato nel Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto si prefigge di fare in modo che tutti gli studenti con scarsi risultati siano messi nelle condizioni di migliorare gli apprendimenti, con particolare attenzione all'acquisizione della lingua italiana da parte degli alunni non italofofoni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completamento del curricolo verticale

Realizzazione di prove da somministrare agli alunni all'atto del passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Strutturare prove comuni, intermedie e finali, per tutte le discipline nella scuola secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**



Attivazione del progetto "classi senz'aula" alla SSPG e creazione di ambienti di apprendimento in ogni ordine dell'Istituto Comprensivo, in cui ogni alunno sia in grado di esprimere le proprie potenzialità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione di una didattica personalizzata in base alle necessita' individuali degli alunni e delle alunne in tutto l'istituto.

Organizzazione di corsi di recupero per gli alunni e le alunne fragili alla SSPG.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla didattica per competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costituzione del Comitato dei genitori in rappresentanza di tutto l'Istituto Comprensivo.

Iniziative ludiche e culturali in condivisione nella comunita' scolastica, per creare una cultura di scuola aperta al territorio.



Attività prevista nel percorso: Completamento del Curricolo Verticale di Istituto

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale per caratterizzare maggiormente l'identità di tutto l'Istituto Comprensivo ed arrivare ad avere un Curricolo unitario; questo permetterà di migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola, curricolo d'istituto).

Attività prevista nel percorso: Recupero degli apprendimenti

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Risultati attesi	Nei diversi ordini, viene attuata una didattica personalizzata in base alle necessità degli alunni. Le singole scuole progettano e realizzano interventi specifici per gruppi di studenti. Le iniziative messe in campo sono prevalentemente azioni di recupero-rinforzo-sostegno-potenziamento, in base ai bisogni formativi degli alunni. Nella scuola secondaria, entro la fine del I quadrimestre, ogni Consiglio di Classe individua gli alunni con difficoltà che vengono invitati a seguire i corsi di recupero



gratuiti (organizzati dalla scuola e tenuti in orario extracurricolare da docenti interni) di Italiano e Matematica: tutti gli interventi esposti mirano a migliorare degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Classi senz'aula (DADA)

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Il progetto DADA (Didattiche laboratoriali per Ambienti Di Apprendimento) nasce dall'idea di valorizzare il sistema educativo, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente, favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning.

● Percorso n° 2: CRESCO NELLA MIA SCUOLA

L'Istituto mette in campo molteplici attività per sostenere e seguire il percorso scolastico di ogni alunno e alunna all'interno del Comprensivo, a partire dal raccordo tra i docenti dei tre ordini al momento del passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla scuola secondaria di primo grado. Durante il percorso scolastico vengono realizzate attività in continuità nell'Istituto attraverso le quali si vogliono creare momenti di condivisione tra studenti dei vari ordini di scuola. In ogni ordine c'è grande attenzione alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi, che non siano soltanto accoglienti ma anche stimolanti. Nel corso dell'anno scolastico sono molte le iniziative di natura ludica e culturale che l'Istituto organizza, per la creazione di una cultura di scuola aperta al territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione del progetto

○ **Continuita' e orientamento**

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti di continuita' che coinvolgano i tre ordini di scuola: in particolari le classi IV e V della scuola primaria attraverso laboratori di musica, arte e informatica volti allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave europee.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costituzione del Comitato dei genitori in rappresentanza di tutto l'Istituto Comprensivo.

Iniziative ludiche e culturali in condivisione nella comunita' scolastica, per creare una cultura di scuola aperta al territorio.



Attività prevista nel percorso: Condivisione percorsi degli alunni

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	L'Istituto realizza, per la continuità nei tre ordini, varie attività didattiche e ludiche attraverso le quali si vogliono creare momenti di condivisione tra gli alunni dei vari ordini. Al momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da questa alla secondaria di primo grado, i docenti realizzano momenti di confronto funzionali sia alla formazione delle classi sia a garantire un approccio graduale da parte degli alunni ai vari ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Scuola aperta al territorio

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	A causa dell'emergenza epidemiologica negli ultimi anni la partecipazione dei genitori alla vita scolastica e' stata notevolmente limitata. L'Istituto intende rinforzare il legame



con la realtà del territorio, in particolare con le famiglie degli alunni di ogni ordine, attraverso incontri su tematiche relative alla genitorialità, l'affettività, alle problematiche adolescenziali e all'orientamento.

● **Percorso n° 3: CITTADINI DI DOMANI E DEL MONDO**

L'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture rappresenta un tratto distintivo del nostro Istituto che presenta una consistente percentuale di alunni non italofoni (circa il 44%, dati MIUR 2022), molti dei quali giungono direttamente dai rispettivi paesi di origine. Questo costituisce un'opportunità, sia per l'arricchimento del confronto interculturale all'interno dell'Istituto, sia attraverso l'inserimento e l'accoglienza di questi alunni. Lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica rappresenta il presupposto per cittadini di domani consapevoli e responsabili. Per tali motivi l'Istituto si prefigge di realizzare attività che possano contribuire alla formazione di cittadini e cittadine consci dei propri diritti e dei propri doveri, in grado di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un Curricolo Verticale di Educazione Civica

Progettazione di attività interdisciplinari per lo sviluppo delle tematiche relative all'Educazione Civica



○ Ambiente di apprendimento

Attivazione del progetto "classi senz'aula" alla SSPG e creazione di ambienti di apprendimento in ogni ordine dell'Istituto Comprensivo, in cui ogni alunno sia in grado di esprimere le proprie potenzialità.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla Didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: Realizzazione del Curricolo Verticale di Educazione Civica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE

Nell'ambito delle pratiche didattiche innovative, i docenti creano e utilizzano spazi cloud d'Istituto (basati sulle classi virtuali "Google Classroom" e sull'applicazione "Google Drive") per favorire la comunicazione tra i diversi soggetti della comunità scolastica (tra insegnanti e tra alunni ed insegnanti) e la condivisione di attività innovative (robotica, coding...), materiali didattici e buone pratiche; condividono materiali didattici, lezioni e test a beneficio degli studenti mediante l'utilizzo di piattaforme (Google Classroom, Google Drive). L'istituto promuove eventi e corsi di formazione sui temi del PNSD (sicurezza nel web, uso consapevole dei social network e di internet, cyberbullismo...) rivolti alla comunità scolastica (genitori, alunni, docenti) e partecipa a progetti nazionali ed europei per il finanziamento di specifiche attività.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Nei tre plessi della scuola dell'Infanzia grazie a finanziamenti derivanti da progetti PON, verranno riorganizzati gli ambienti di apprendimento attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattico/educative e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Nella scuola primaria, in uno dei plessi che risultava essere svantaggiato rispetto agli altri per la scarsa disponibilità di spazi verdi si intende realizzare un orto didattico, in cui ogni bambino potrà sperimentare e partecipare attivamente alla realizzazione e alla cura di questo spazio condiviso.

Nella scuola secondaria di primo grado è prevista la riattivazione del progetto DADA, acronimo di Didattiche laboratoriali per Ambienti di Apprendimento, sospeso a causa dell'emergenza epidemiologica. In questo contesto didattico sparisce l'aula concepita come spazio omologato e "in serie", sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui l'alunno entra la mattina ed esce dopo le canoniche ore di lezione, che si trasforma in un ambiente accogliente, in cui le aule sono aule tematiche, attrezzate in base alla materia di insegnamento, dove lo spazio aula è uno strumento didattico che ha come finalità, oltre che l'approfondimento dei concetti basilari, l'instaurarsi di un clima collaborativo. L'Istituto ha aderito alla rete nazionale DADA per condividere l'esperienza con altre scuole (in allegato il Regolamento). [Regolamento Progetto DADA aggiornato 2023](#)



Inoltre è previsto un intervento di miglioramento/recupero del giardino che permetterà di aggiungere spazi importanti per favorire momenti di incontro, socializzazione e di lavoro con attività didattiche all'aperto.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito degli strumenti a sostegno della didattica, i team dei docenti/consigli di classe sperimentano le seguenti metodologie/pratiche:

- didattica modulare a classi aperte;
- apprendimento cooperativo e educazione tra pari;
- didattica laboratoriale;
- uso regolare delle nuove tecnologie.

Oltre a ciò, sono parte integrante dell'offerta formativa i percorsi di recupero/rinforzo/consolidamento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'Istituto la Dirigente Scolastica ha iniziato a promuovere una pratica di leadership condivisa per la creazione di un senso di comunità, prioritario per avviare un nuovo modello organizzativo incentrato sulla partecipazione attiva degli insegnanti alla comunità professionale, sulla collaborazione e la condivisione, ponendo al centro gli apprendimenti degli studenti. Tutta la comunità diviene una Professional Learning Community orientata all'apprendimento. In questa prospettiva il Collegio Docenti, dopo una riflessione condivisa sui propri bisogni formativi, ha approvato un piano di formazione in cui sono inserite attività che si svolgono sotto la guida e il supporto dei docenti esperti e dei tutor dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), indirizzate a sostenere lo sviluppo professionale verso una pratica di leadership distribuita.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella scuola dell'infanzia, grazie ai progetti PON verranno realizzati ambienti di apprendimento multimediali innovativi in tutti e tre i plessi dell'Istituto Comprensivo.

Nella scuola primaria sono state sostituite le vecchie LIM con monitor touch, con computer integrato: questo dà nuovo slancio alla didattica che risulta implementata dall'uso di questi nuovi strumenti che coniugano le potenzialità della lavagna multimediale con quelle di un vero e proprio computer interattivo. Inoltre, grazie a finanziamenti PON, è in fase di allestimento un orto didattico in un plesso della primaria. Negli altri due, in collaborazione con il Comune, sono già stati installati un orto didattico e una parete verticale. Ciò nell'ottica di promuovere un'esperienza di educazione all'aperto che consenta di sperimentare i ritmi e i tempi della natura, di crescere insieme e di prendersi cura l'uno dell'altro.

Nella scuola secondaria di primo grado verranno realizzati spazi dove realizzare una didattica basata sulla relazione tra pari e tra discente e docente. L'ambiente di apprendimento diviene un luogo laboratoriale e di scambio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VESP.ace _ Nuovi Spazi Al Vespucci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende trasformare radicalmente l'Istituto nei suoi 4 plessi tra primaria e secondaria, attraverso una serie di azioni. Rivoluzionare la classe intesa come luogo fisico ove l'alunno apprende in maniera trasmissiva, a favore di un ambiente dinamico, stimolante, e capace di incentivare gli apprendimenti. Le classi si trasformano in una serie di laboratori, aperti, interconnessi, dove le pareti si trasformano e a tratti si dematerializzano. L'alunno indipendentemente dall'età può acquisire conoscenze e competenze in una ampia varietà di contesti e luoghi attraverso il "Learning environment". Con questa proposta si allarga il campo di intervento coinvolgendo anche le pareti, le porte, le finestre, gli spazi fuori le aule, in sintesi l'ambiente nella sua interezza. Tutta la scuola diventa così una grande "full immersion" nel contesto di apprendimento, potenziando maggiormente il visual learning così stimolato dalle nuove tecnologie e dai nuovi media. Tutti i plessi saranno pertanto oggetto di restyling, con interventi di rivalutazione degli spazi. I nuovi ambienti di apprendimento, intesi come pareti fisiche e spazi aperti, saranno implementati con metodologie didattiche innovative quali role playing, debate, flipped classroom, problem solving, apprendimento cooperativo, brainstorming,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

learning by doing. Il PNRR è un'opportunità per rivedere l'organizzazione scolastica, si intende riorganizzare il curriculum scolastico prevedendo classi aperte per gruppi di livello e un approccio didattico cucito sui bisogni di ogni alunno. La scuola intende promuoversi come Comunità di pratiche capace di evidenziare temi importanti come il rispetto di genere e il rispetto di tutte le culture nell'ottica di operare una vera trasformazione culturale e sociale a favore dell'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

04/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Il metodo Scientifico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto è composto da 3 plessi di scuola primaria ed un plesso della scuola secondaria di primo grado. Presso la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado abbiamo negli ultimi anni già implementato la Robotica Educativa, in un ambiente apposito che è stato sviluppato come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

luogo verticale e trasversale alle materie. Forniremo il laboratorio anche di KIT per l'analisi e la sperimentazione Chimica e Fisica, e di strumenti, tra i quali i visori e software, per la Realtà Virtuale e Immersiva. Ogni plesso della scuola Primaria sarà implementato con un tavolo/monitor interattivo, per il Making e il Coding, oltre a Kit per il coding e la Robotica educativa scelti in funzione della fascia di età e programmabili con sistemi di Computazionali a complessità crescente. La mobilità della strumentazione acquisita permette sia di utilizzarla negli spazi dedicati, ma anche di personalizzare e implementare le aule di ciascun plesso. Con la messa in opera del progetto saremo in grado di potenziare e rendere immediata la pratica laboratoriale in tutti gli ordini di scuola, integrando non solo le classiche lezioni frontali, ma anche i momenti pratici che già vengono erogati. Si vuole quindi, oltre a potenziare l'apprendimento tra pari basato sul fare, anche rendere consuetudine la didattica basata sul problem-posing e problem-solving, integrando pienamente il metodo scientifico. L'utilizzo di metodologie di tipo costruzionista, svilupperanno negli allievi l'attitudine alla metacognizione e alla riflessione stimolando meccanismi costanti di assimilazione/accomodamento, fusione di esperienze anche ludiche, sperimentazioni, osservazione diretta degli effetti delle proprie azioni e condivisione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/10/2022

Data fine prevista

06/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: INCLU-SIAMO VESPUCCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'intervento di progetto intende contrastare la dispersione scolastica attraverso tre percorsi. Il primo, PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO, rivolto al singolo alunno, con attività a supporto dell'autostima per superare le fragilità motivazionali attraverso percorsi individuali. Le attività saranno rivolte a rinforzare l'autostima dell'alunno, e creargli intorno un ambiente più sereno ed accogliente. L'alunno potrà così sentirsi protagonista del proprio percorso scolastico, e affrontare con maggiore sicurezza, gli ostacoli che avverte come insormontabili. L'azione di mentoring ha come obiettivo di individuare e migliorare le competenze di ogni allievo per infondere una forte motivazione ed essere una guida per il successo formativo. Si tratta di una serie di percorsi di apprendimento in cui gli alunni partecipanti saranno affiancati da un mentor con la finalità di favorire la crescita in ambito formativo, personale, culturale e sociale. Le attività si baseranno sul coinvolgimento empatico dei protagonisti, per aiutarli a gestire meglio le loro emozioni, instaurando una sinergia e un rapporto di fiducia con una forte valenza a livello psicologico al fine di aumentare la sicurezza e la motivazione. Il secondo, PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO, organizzato per piccoli gruppi di alunni, intende rafforzare negli alunni con fragilità, le competenze e le abilità di base e promuovere la loro partecipazione attiva nell'apprendimento. Si prevede l'attivazione di attività formative e di relazione (formale e informale) attraverso molteplici tecniche tra le quali: ROLEPLAYING, STORYTELLING, CASESTUDY. L'uso di nuove tecnologie in ambienti di apprendimento innovativi, che incoraggi gli alunni a partecipare positivamente alle lezioni e sentirsi parte attiva della comunità scolastica. Il terzo, PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI, si esprime in attività formative e laboratoriali a gruppi di alunni anche con fragilità, in ambienti di apprendimento innovativo, con metodologie didattiche inclusive e motivanti afferenti diverse discipline: Cooperative learning, Debate, flipped Classroom, Problem Solving, Brainstorming. Questi tre percorsi hanno come obiettivo comune il contrasto alla dispersione scolastica che spesso si traduce in abbandono. Il nostro Istituto,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collocato nella periferia di Firenze raccoglie un'utenza in prevalenza straniera e con situazioni di degrado sociale e ambientale, ove la scuola può rappresentare un vero riscatto sociale. Questa linea di finanziamento rappresenta una grande opportunità per impiantare in maniera strutturata, una serie di buone prassi al fine di promuovere l'importanza dell'istruzione come punto di partenza. Attraverso l'azione di orientamento mirato alle individuali capacità e competenze degli alunni, si vuole promuovere le abilità personali per la realizzazione del proprio successo formativo e per una migliore inclusione sociale, che persegue diversi obiettivi, quali: accrescere l'autostima, sviluppare le proprie potenzialità, migliorare il rendimento scolastico, recuperare il disagio scolastico. Questi percorsi saranno il punto di partenza per affiancare progetti già in itinere nella scuola secondaria, come il progetto DADA, e serviranno da stimolo per un'azione di cambiamento verso una didattica innovativa (classi aperte, la settimana dell'accoglienza, ecc).

Importo del finanziamento

€ 81.224,28

Data inizio prevista

05/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	98.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Pianificare interventi finalizzati a configurare una scuola resiliente significa individuare azioni e strategie che facilitino l'accessibilità ai contenuti da parte di studenti e docenti e ai vari strumenti che li rendono immediatamente disponibili. Significa valorizzare e pianificare la programmazione e la condivisione di contenuti e risorse fruibili nell'immediato e nel tempo all'interno di uno scenario di didattica digitale integrata, portando a sistema tale pratica. La Didattica Digitale Integrata non può essere infatti concepita separatamente dall'idea di una scuola che apprende, una scuola flessibile, una scuola che sappia rispondere in tempo reale ai bisogni e alle richieste della comunità resistendo alle possibili emergenze. Si tratta quindi di considerare e rendere evidenti alcuni aspetti e in particolare l'accesso alle informazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

da parte di bambini e ragazzi, la condivisione e conservazione di buone pratiche. Questi due aspetti si basano sull'utilizzo di specifici strumenti -piattaforme, repository e cloud-; sulla conoscenza di metodologie che più di altre si adattano alla realizzazione di attività didattiche in presenza o a distanza -l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom; sull'uso di applicativi per la realizzazione di contenuti digitali. Applicativi specifici per la realizzazione di video sono ampiamente utilizzati da bambini e ragazzi, meno dai docenti, e si dimostrano uno strumento validissimo per la presentazione di contenuti e per la rielaborazione di quanto appreso. I video sono tra le soluzioni più efficaci e accattivanti in quanto integrano immagini, suoni, parole. Facendo interagire differenti canali comunicativi e stili di apprendimento l'apprendimento risulta più efficace e accattivante. L'alunno nella creazione, rielaborazione o integrazione di video con contenuti didattici viene coinvolto con il docente in un percorso di scoperta e di miglioramento che incide positivamente sul senso di autoefficacia e quindi sul benessere emotivo delle alunne e degli alunni. La Didattica Digitale Integrata quindi può essere considerata una risorsa per favorire l'inclusione, per prevenire l'insuccesso scolastico, valorizzare i talenti. La proposta si basa sul coinvolgimento di docenti in attività di formazione sull'apprendimento di metodologie didattiche inclusive e innovative.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dedica l'intera Missione 4 all'Istruzione e alla Ricerca , al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. L'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica- finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – prevede, tra le altre cose:

- la personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
- distribuzione territoriale in modo da coprire l'intero territorio nazionale, con particolare attenzione alle aree territoriali e alle scuole che registrano maggiori divari negli apprendimenti;
- misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;
- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

Al momento il Ministero non ha ancora emanato le Linee guida specifiche relative alle modalità di fruizione dei finanziamenti ricevuti.



Aspetti generali

In base alla **DELIBERA ELABORAZIONE PTOF N°100 DEL COLLEGIO DEL 21/12/2022 e DELIBERA PTOF N° 299 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 27/12/2022** : , tenuto conto dell'emergenza epidemiologica, che ha di fatto contenuto gli interventi progettuali nel triennio 2019-22, per la nuova triennalità 2022-25 si terrà conto delle seguenti attività, legate sia alla didattica che al curriculum in generale, che costituiscono obiettivi prioritari e specifici per definire il carattere distintivo dell'Istituto:

- nuove necessità legate alla formazione su una leadership condivisa propedeutica a qualsiasi attività progettuale che doti l'Istituto di una "Identità Culturale" riconoscibile e strutturata;
- attività di collaborazione intraprese con INDIRE;
- attività già promosse e in itinere nel nostro Istituto, afferenti l'area sportiva, Progetto "Sport e Territorio", che si svolgono in orario curricolare con le associazioni del territorio.
- progetto "React us" in orario curricolare.
- pratica sportiva nella Scuola secondaria di primo grado.
- progettualità legate ad ERASMUS.
- **Laboratori CRED Ausilioteca (comune di Firenze) per le classi con alunni certificati 104.**
- autorizzazioni dei PON relative al potenziamento degli strumenti tecnologici nelle classi.
- realizzazione all'interno del PNSD, di attività formative sull'insegnamento delle discipline di scienze, tecnologia, arte e matematica con l'utilizzo di tecnologie digitali.
- presenza di un supporto adeguato sui temi dell'affettività attraverso un progetto specifico dedicato agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori

Nello specifico gli insegnamenti attivati terranno conto dei seguenti Obiettivi di processo:

1. Realizzazione del curriculum verticale.

Progettare insieme un Curriculum Verticale significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. La progettazione del curriculum, costruito



collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra i docenti dei tre ordini di scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante.

2. Realizzazione di ambienti per l'apprendimento

Creazione di nuovi spazi fisici a supporto delle molteplici modalità di insegnamento, dei vari stili di apprendimento e dei differenti metodi didattici.

3. Sviluppo di metodologie didattiche per competenze

Progettare percorsi didattici che pongono il soggetto:

- ad assimilare risorse e a costruire strutture di pensiero efficaci;
- "saper agire efficacemente in situazione", utilizzando al meglio le proprie risorse (conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche) in risposta a situazioni problematiche.

4. Garanzia della Continuità

Garantire il passaggio naturale nei tre ordini di scuola dell'Istituto, in un processo verticale di crescita e sviluppo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CARLO LORENZINI"	FIAA81301Q
BARGELLINI	FIAA81302R
PADRE BALDUCCI	FIAA81303T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BALDUCCI	FIEE813011
BARACCA	FIEE813022
BARGELLINI	FIEE813033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MANZONI	FIMM81301X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La valutazione e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si legano strettamente alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, i cui traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento vengono esplicitati, declinati e contestualizzati nel Curricolo di ciascuna Scuola. Elemento qualificante delle Indicazioni Nazionali è il Profilo dello studente, in cui si indicano le competenze che si auspica l'alunno abbia maturato al termine del primo ciclo di istruzione e che sono riportate nel modello di certificazione da rilasciare al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. La competenza si presenta come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale – insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale. La valutazione delle competenze, considerata la complessità dell'oggetto da valutare, si configura come un processo complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione. I docenti, pertanto, devono monitorare il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo.



[Competenze chiave di Cittadinanza e Competenze Trasversali al termine del primo ciclo di istruzione](#)



Insegnamenti e quadri orario

AMERIGO VESPUCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARLO LORENZINI" FIAA81301Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARGELLINI FIAA81302R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PADRE BALDUCCI FIAA81303T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: BALDUCCI FIEE813011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARACCA FIEE813022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARGELLINI FIEE813033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MANZONI FIMM81301X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste non meno di 33 ore di insegnamento di Educazione Civica sia per tutti e tre gli ordini.

Approfondimento

Scuola Infanzia

Frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.30.

Orario di ingresso dalle 8.00 alle 8.45.

Giornata Tipo

8.00 - 8.45 - Accoglienza

8.45 - 9.00 - Circle time

9.00 - 10.00 - Attività didattica sul tempo inteso come periodo (giorno/settimana/mese/stagioni) e



tempo meteorologico + Merenda

10.00 - 10.30 - Gioco spontaneo o strutturato

10.30 - 12.00 - Attività didattiche di sezione e laboratorio

12.00 - 12.30 - Bagno

12.20 - 13.30 - Mensa

13.30 - 13.45 - Circle time

13.45 - 14.30 - Gioco spontaneo

14.30 - 15.40 - Attività didattica

15.40 - 16.00 - Circle time

16.00 - 16.30 - Uscita

Servizio mensa: gestione comunale.

Due volte a settimana vengono attivati dei laboratori per fasce d'età in tutti e tre i plessi dell'Istituto.

Scuola Primaria

Frequenza dal lunedì al venerdì suddivisa in due turni:

- dalle 8.20 alle 16.20 con due intervalli dalle 10.30 alle 11.00 e dalle 13.30 alle 14.30 con mensa.

- dalle ore 8.30 alle 16.30 con due intervalli dalle 10.30 alle 11.00 e dalle 13.30 alle 14.30 con mensa.

Orario di ingresso alle 8.20 e alle 8.30

Servizio prescuola a richiesta (dalle 7.30 fino alle 8,00) / Servizio post-scuola a richiesta (dal termine delle attività didattiche fino alle 17.00): gestione comunale.

Servizio di trasporto a richiesta: gestione comunale.

Servizio mensa: gestione comunale.



Scuola Secondaria di Primo Grado

Frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con due intervalli di 15 minuti dalle 9.45 alle 10.00 e dalle 11.45 alle 12.00.

Orario di ingresso dalle ore 7.55 alle ore 8.00.

Iscrizioni e formazione classi

In caso di iscrizioni in soprannumero rispetto ai posti disponibili, verrà stilata una graduatoria in base ai criteri riportati in allegato.

Le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria saranno predisposte in base ai criteri stabiliti con Delibera n. 175 con Collegio dei Docenti del 28/11/2019, riportati in allegato.

[Criteri per la formazione di graduatorie per iscrizioni in esubero](#)



Curricolo di Istituto

AMERIGO VESPUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola adotta un curricolo per competenze per tutte le discipline di insegnamento, coerente con le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012.

[Progettazione Disciplinare scuola dell'infanzia](#)

[Progettazione Disciplinare scuola primaria](#)

[Progettazione Disciplinare scuola secondaria primo grado](#)

[Progettazione alternativa IRC secondaria primo grado](#)

[Progettazione disciplinare educazione civica scuola primaria e secondaria primo grado](#)

[Programmazioni disciplinari alunni con Bisogni Educativi Speciali](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ MI PRENDO CURA DEL MONDO CIRCOSTANTE

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la



mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali" Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MANZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Il processo di orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Il percorso di Orientamento formativo è svolto in collaborazione con l'associazione "Villa Lorenzi" attraverso incontri con gli alunni. Il progetto prevede anche incontri con le famiglie, con attenzione anche agli alunni e alle famiglie non italofooni per i quali sono previsti incontri dedicati, alla presenza dei mediatori linguistici, in collaborazione con il Centro Gandhi. Inoltre viene consegnato alle famiglie degli alunni delle classi terze un modulo stilato da tutto il Consiglio di Classe che orienta nella scelta degli studi di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CODING CON L'APETTA BEEBOT

SCUOLA DELL'INFANZIE E PRIMARIA Il progetto ha la finalità di far acquisire nuove competenze logico-matematiche, ovvero imparare a risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente, in riferimento a percorsi topografici (coding).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● FORTE FLUSSO MIGRATORIO (IL PARLARE CREATIVO E IL COMPREDERE PER FARE INSIEME)

SCUOLA INFANZIA Il progetto, rivolto agli alunni non italofofoni, vuole fornire ai "piccoli" gli strumenti base della lingua italiana per valorizzare e promuovere la nostra lingua e la nostra cultura ma anche facilitare la comunicazione dei piccoli allievi nel vivere quotidiano



permettendo al bambino non italofono di sentirsi competente e capace di esprimere emozioni, disagi e stati d'animo che diversamente non verrebbero palesati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'integrazione dei bambini e delle bambine all'interno della comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO BIBLIOTECA

TUTTI GLI ORDINI La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura stimolante per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e al piacere della lettura. Nelle biblioteche dell'Istituto è attivo un servizio di prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla scoperta del libro e al piacere della lettura.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● ONE, TWO , THREE.. READY?

SCUOLA INFANZIA Nella società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito emerge il bisogno di conoscere una seconda lingua ed in particolare la lingua della società internazionale. Il progetto, rivolto principalmente agli alunni di 5 anni e svolto nelle ore curricolari, ha la finalità di avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso il gioco, le immagini, le canzoni, le storie e le filastrocche rendendo più curioso e agevole il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso il gioco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● CORSI DI RECUPERO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto risponde all'esigenza di supportare, gratuitamente e in momenti extra curricolari, il processo di apprendimento degli alunni della scuola secondaria di I grado che abbiano sviluppato qualche difficoltà nelle discipline italiano e matematica. Verranno organizzati incontri in cui saranno riproposti, con diversa modalità, i principali contenuti affrontati in ambito curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero delle carenze disciplinari degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il processo di orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Per gli alunni delle classi terze la scelta della scuola superiore non è una scelta semplice, in quanto mette in gioco non solo desideri, sogni e aspettative per il futuro, ma anche emozioni contrastanti, ansie e paure. La scelta consapevole dovrebbe rappresentare il più possibile un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il percorso di Orientamento formativo è svolto in collaborazione con l'associazione "Villa Lorenzi" attraverso incontri con gli alunni. In tutto ciò anche il ruolo dei genitori è molto complesso e anch'essi non sempre sanno come guidare e accompagnare i propri figli in tale percorso. Il progetto prevede quindi anche incontri con le famiglie, con attenzione anche agli alunni e alle famiglie non italofoni per cui sono previsti incontri dedicati alla presenza dei mediatori linguistici, in collaborazione con il Centro Gandhi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo negli alunni di autoconsapevolezza, conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● SPORTELLO DI ASCOLTO

TUTTI GLI ORDINI Lo Sportello d'Ascolto, tenuto da personale esterno qualificato, vuole offrire uno spazio per accogliere e supportare gli alunni, i loro genitori e i docenti dell'Istituto. Si rivolge agli alunni nell'affrontare i propri compiti evolutivi, aiutandoli nel definire meglio le diverse problematiche e nell'individuare risorse necessarie per superare la situazione di impasse evolutivo, di disagio scolastico o di sofferenza personale/familiare. Questo strumento ha una valenza preventiva dal momento che produce un'accresciuta consapevolezza dei problemi e delle possibilità di soluzione, favorendo scelte autonome e autogestite. L'approccio utilizzato è



teso alla costruzione di un rapporto cooperativo con l'utente così da avere la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema. Gli alunni potranno rivolgersi allo Sportello in maniera riservata previa autorizzazione e adesione dei genitori al progetto. Il servizio sarà rivolto anche ai genitori dando loro la possibilità di un confronto con un esperto su comportamenti o situazioni che riguardano i propri figli o che destano particolare preoccupazione relativamente alla scolarizzazione e alle dinamiche ad essa associate. Il progetto intende inoltre costituire uno spazio per la consulenza individuale rivolto ai docenti dell'Istituto Comprensivo dove condividere la difficoltà di alcune situazioni o la disfunzionalità di alcune particolari dinamiche inerenti il gruppo classe o il team. La consulenza, secondo la tecnica del counseling, si propone di fornire una chiarificazione e una nuova costruzione di significati in relazione alla domanda di aiuto rappresentando un'occasione per individuare il problema portato, focalizzarlo e permetterne una visione più obiettiva e realistica cercando una soluzione in collaborazione con lo specialista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenire forme di abbandono scolastico e di disagio giovanile favorendo negli alunni e alunne la consapevolezza dei problemi e delle possibilità di soluzione attraverso una miglior comprensione del mondo interiore. - Prevenire atti di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● EVENTI E FESTE

TUTTI GLI ORDINI Gli eventi e le feste rispondono al bisogno di creare momenti di aggregazione informali fra alunni, genitori e docenti oltre l'orario scolastico. In queste occasioni gli alunni possono condividere con le famiglie alcune delle attività maturate a scuola. L'istituto partecipa alle attività del territorio organizzate dal Quartiere 5 e in particolare la Festa di Natale e la Festa di Carnevale nel borgo di Peretola. Le scuole dell'infanzia e le primarie organizzano momenti musicali e feste di fine anno scolastico. La scuola secondaria organizza la Festa di accoglienza delle classi prime, il Concerto di Natale, il Concorso di maschere di Carnevale, la Festa di fine anno scolastico e la Festa serale di Fine Anno per le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari	Altro
-------------	-------

● VIAGGI DI ISTRUZIONE (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

I viaggi di istruzione sono momenti di apprendimento al di fuori del normale ambiente scolastico e riescono pertanto a stimolare interessi ed abilità nuovi negli alunni, sono inoltre importanti momenti di aggregazione e socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi di istruzione hanno come scopo quello di consolidare le relazioni all'interno del gruppo classe e di concludere un percorso didattico-educativo affrontato durante l'anno scolastico in corso.

Destinatari

Altro

● PARTECIPAZIONE PROGETTI PON

PON INFANZIA L'Istituto Comprensivo ha completato l'allestimento creazione PON "AMBIENTI DIGITALI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA". Sono stati allestiti tre ambienti innovativi, allo scopo di stimolare i bambini nei vari campi di esperienza. Sono stati resi accoglienti gli spazi per i bambini, con l'allestimento di un arredo gradevole esteticamente e al tempo stesso funzionale e confortevole per garantire occasioni di apprendimento anche in ambito digitale. Come teorizzato dalla Montessori, ogni alunno posto in un ambiente di apprendimento adatto, scientificamente organizzato e preparato, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo e di conoscenza, attiva automaticamente il proprio interesse ad apprendere, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle. Tale progetto ha reso gli ambienti e l'arredamento per la scuola, anche quella dell'infanzia, parte integrante dei percorsi educativi e il bambino protagonista di un percorso di crescita, soggetto attivo delle diverse attività. PNRR - 4.0 l'Istituto partecipa al finanziamento NEXT GENERATION CLASS con la trasformazione di 24 classi su 42, in nuovi ambienti di apprendimento innovativi. Sono previste



pareti digitali HYPERWALL per la realizzazione di quattro biblioteche, 3 della primaria tutte collegate tra loro. Inoltre un nuovo laboratorio di scienze e linguistico alla scuola secondaria di primo grado. Il progetto intende trasformare radicalmente l'Istituto nei suoi 4 plessi tra primaria e secondaria, attraverso una serie di azioni. Rivoluzionare la classe intesa come luogo fisico ove l'alunno apprende in maniera trasmissiva, a favore di un ambiente dinamico, stimolante, e capace di incentivare gli apprendimenti. Le classi si trasformano in una serie di laboratori, aperti, interconnessi, dove le pareti si trasformano e a tratti si dematerializzano. L'alunno indipendentemente dall'età può acquisire conoscenze e competenze in una ampia varietà di contesti e luoghi attraverso il Learning environment. Con questa proposta si allarga il campo di intervento coinvolgendo anche le pareti, le porte, le finestre, gli spazi fuori le aule, in sintesi l'ambiente nella sua interezza. Tutta la scuola diventa così una grande full immersion nel contesto di apprendimento, potenziando maggiormente il visual learning così stimolato dalle nuove tecnologie e dai nuovi media. Tutti i plessi saranno pertanto oggetto di restyling, con interventi di rivalutazione degli spazi. I nuovi ambienti di apprendimento, intesi come pareti fisiche e spazi aperti, saranno implementati con metodologie didattiche innovative quali role playing, debate, flipped classroom, problem solving, apprendimento cooperativo, brainstorming, learning by doing. Il PNRR è un'opportunità per rivedere l'organizzazione scolastica, s'intende riorganizzare il curriculum scolastico prevedendo classi aperte per gruppi di livello e un approccio didattico cucito sui bisogni di ogni alunno. La scuola intende promuoversi come Comunità di pratiche capace di evidenziare temi importanti come il rispetto di genere e il rispetto di tutte le culture nell'ottica di operare una vera trasformazione culturale e sociale a favore dell'inclusione. PNRR - DIVARIO TERRITORIALE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. Nello specifico: 27 Percorsi di mentoring e orientamento; 4 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; 8 Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari; L'intervento di progetto intende contrastare la dispersione scolastica attraverso tre percorsi. Il primo, PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO, rivolto al singolo alunno, con attività a supporto dell'autostima per superare le fragilità motivazionali attraverso percorsi individuali. Le attività saranno rivolte a rinforzare l'autostima dell'alunno, e creargli intorno un ambiente più sereno ed accogliente. L'alunno potrà così sentirsi protagonista del proprio percorso scolastico, e affrontare con maggiore sicurezza, gli ostacoli che avverte come insormontabili. L'azione di mentoring ha come obiettivo di individuare e migliorare le competenze di ogni allievo per infondere una forte motivazione ed essere una guida per il successo formativo. Si tratta di una serie di percorsi di apprendimento in cui gli alunni partecipanti saranno affiancati da un mentor con la finalità di favorire la crescita in ambito formativo, personale, culturale e sociale. Le attività si baseranno sul coinvolgimento empatico dei protagonisti, per aiutarli a gestire meglio le loro emozioni, instaurando una sinergia e un rapporto di fiducia con una forte valenza a livello psicologico al fine di aumentare la sicurezza e la motivazione. Il secondo, PERCORSI DI



POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO, organizzato per piccoli gruppi di alunni, intende rafforzare negli alunni con fragilità, le competenze e le abilità di base e promuovere la loro partecipazione attiva nell'apprendimento. Si prevede l'attivazione di attività formative e di relazione (formale e informale) attraverso molteplici tecniche tra le quali: ROLEPLAYING, STORYTELLING, CASESTUDY. L'uso di nuove tecnologie in ambienti di apprendimento innovativi, che incoraggi gli alunni a partecipare positivamente alle lezioni e sentirsi parte attiva della comunità scolastica. Il terzo, PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI, si esprime in attività formative e laboratoriali a gruppi di alunni anche con fragilità, in ambienti di apprendimento innovativo, con metodologie didattiche inclusive e motivanti afferenti diverse discipline: Cooperative learning, Debate, flipped Classroom, Problem Solving, Brainstorming. Questi tre percorsi hanno come obiettivo comune il contrasto alla dispersione scolastica che spesso si traduce in abbandono. Il nostro Istituto, collocato nella periferia di Firenze raccoglie un'utenza in prevalenza straniera e con situazioni di degrado sociale e ambientale, ove la scuola può rappresentare un vero riscatto sociale. Questi percorsi saranno il punto di partenza per affiancare progetti già in itinere nella scuola secondaria, come il progetto DADA, e serviranno da stimolo per un'azione di cambiamento verso una didattica innovativa (classi aperte, la settimana dell'accoglienza, ecc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze personali e sociali, multilinguistiche, digitali e di espressione culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento

Il progetto mira innanzitutto a rendere accoglienti gli spazi per i bambini, con l'allestimento di un arredo gradevole esteticamente e al tempo stesso funzionale e confortevole per garantire occasioni di apprendimento anche in ambito digitale. Come teorizzato dalla Montessori, ogni alunno posto in un ambiente di apprendimento adatto, scientificamente organizzato e preparato, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo e di conoscenza, attiva automaticamente il proprio interesse ad apprendere, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle. Tali presupposti rendono gli ambienti e l'arredamento per la scuola, anche quella dell'infanzia, parte integrante dei percorsi educativi e il bambino protagonista di un percorso di crescita, soggetto attivo delle diverse attività. La scelta ricadrà dunque su arredi scolastici, accessori, risorse digitali ed educative utili per la creazione di un contesto ludico e una facile organizzazione degli spazi che:

- garantiscono flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità;
- permettano di soddisfare i requisiti di fruibilità e sicurezza anche per i bambini con difficoltà di apprendimento o handicap, rendendo gli ambienti inclusivi perché effettivamente di supporto per tutti;
- aumentino per i bambini non italofofoni, le opportunità di familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di



suoni, tonalità, significati diversi. Lo stesso principio è valido per l'apprendimento della lingua inglese.

-facilitino i docenti nell'opera di osservazione di autonomia, relazione, motricità globale, linguistica. Ciò allo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche, documentarle e condividerle, con un'evidente positiva ricaduta anche sull'autoformazione dei docenti.

Le varie aree delle tre scuole, destinate a condivisione/presentazione, osservazione/ricerca/sperimentazione, progettazione/collaborazione, saranno dotate di sedute morbide, tappeti componibili, tribunette trasformabili in diverse configurazioni, banchi modulari componibili in svariati modi, in funzione delle attività previste, tavoli per making, coding, appositi armadi e scaffali per contenere tutto il materiale funzionale all'apprendimento, tecnologie digitali che creano ambienti interattivi e immersivi.

● USCITE SUL TERRITORIO

TUTTI GLI ORDINI Le uscite sul territorio, effettuate da tutti gli alunni dell'istituto, a partire dall'infanzia, hanno lo scopo di consolidare le conoscenze e le abilità previste dai percorsi didattici affrontati durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo e/o consolidamento delle competenze previste nei vari ordini di scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA'

TUTTI GLI ORDINI Il progetto mira a favorire un percorso unitario a partire dalla scuola dell'infanzia per proseguire nei due successivi ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire un graduale e naturale passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: STAY WOKE, STAY CHILL

SECONDARIA PRIMO GRADO L'ambiente scolastico deve essere un luogo sicuro e sereno, dove tutti/e gli/le studenti/esse hanno il diritto di stare bene e di sentirsi felici. Il fenomeno del bullismo trae la sua forza non soltanto nel disagio che porta ragazzi/e particolari ad agire da bulli/e ma anche dall'incapacità della massa di essere empatica con le vittime, dall'indifferenza e dal silenzio dei molti spettatori silenziosi. Questi "spettatori silenziosi" hanno bisogno di essere trasformati in "fratelli" non solo per aiutare le eventuali vittime, ma anche per crescere come persone. Quindi, oltre al bisogno di prevenire gli atti di bullismo abbiamo anche come bisogni formativi il rafforzamento della coscienza di sé e dell'autostima, la condivisione dei valori di legalità, partecipazione e cooperazione fra pari e conquista dell'autonomia. I ragazzi sono invitati ad essere svegli (woke), attenti, empatici ai bisogni degli altri; in questo modo potranno stare rilassati (chill) a scuola. Il progetto prevede azioni di prevenzione rivolte a tutti/e gli/le studenti/esse e condotte dagli/dalle insegnanti di classe precedentemente formati/e, oltre ad azioni più specifiche per gli/le studenti/esse direttamente coinvolti/e in fenomeni di prepotenza. In particolare gli/le alunni/e devono essere a conoscenza che l'Istituto non tollera fenomeni di bullismo e che agisce con fermezza nei casi comprovati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la capacità di inclusione fra pari, aumentare il senso di responsabilità nei confronti dei compagni e delle compagne, comprendere le regole della convivenza civile contrastando ogni tipo di discriminazione e violenza e prevenendo tutte le forme di bullismo. Sviluppare la capacità di darsi delle "regole" positive di comportamento all'interno della classe ed essere coerenti con le stesse. Stimolare la capacità di prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo di cui si viene a conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● FORTE FLUSSO MIGRATORIO

TUTTI GLI ORDINI Il progetto ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo della lingua italiana nei bambini non italofoni (L2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e favorire l'integrazione degli alunni non italofoni attraverso appositi corsi in piccolo gruppo organizzati dai docenti dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO LETTURA

SCUOLA INFANZIA Il progetto mira a favorire nei bambini della scuola dell'infanzia la capacità di ascolto, di comprensione e di rielaborazione di testi scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di ascolto e rielaborazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● S4S - STUDENT FOR STUDENT

Attività iniziata nell'a.s. 2022-23 nel nostro Istituto, in collaborazione con le Università degli Studi di Firenze, Siena e Pisa e con il Liceo Machiavelli di Firenze, in partenariato con il Comune di Firenze, che prevede l'attivazione di una rete volontaria di studenti/studentesse universitari che affianca per via telematica alunne/i delle classi terze, quarte e quinte della primaria e gli studenti della secondaria di primo grado in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Le alunne e gli alunni potranno beneficiare di un supporto costante nello studio da parte di uno/a studente come loro, migliorando nel rendimento scolastico e nella motivazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● TIENIMIDOCCHIO- DIARIO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO L'Istituto elabora e produce il diario scolastico per le alunne e gli alunni delle scuole primarie (Balducci - Baracca - Bargellini) e della secondaria di primo grado (Manzoni), che verrà consegnato gratuitamente a tutti gli iscritti. Gli alunni si cimenteranno in un concorso che li vedrà impegnati nella produzione dei disegni su una specifica tematica scelta ogni anno. Un'apposita commissione ne selezionerà alcuni che saranno inseriti in copertina e nelle pagine interne. Il diario verrà in parte realizzato col contributo economico delle aziende presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attività mira a rendere le alunne e gli alunni protagonisti del loro diario e farli sentire parte integrante della comunità scolastica. Inoltre la partecipazione delle aziende presenti sul



territorio alla realizzazione del diario potenzia i rapporti dell'Istituto con il territorio circostante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE CINESI E STRANIERE PARTNER LINGUISTICHE

Questo progetto è realizzato sulla base delle indicazioni del 'Centro di cooperazione e scambio linguistico Cina - Estero' del Ministero dell'Istruzione cinese e mira a fornire alle scuole di entrambe le parti opportunità di scambi nel campo dell'istruzione linguistica e c cooperazione su basi di uguaglianza, reciprocità e reciproco vantaggio. Il Progetto coinvolge due paesi, Cina - Wenzhou Foreign Language School, Foreign Language School della Municipalità di Wenzhou, e Italia - Istituto Comprensivo Statale "Montagnola", Istituto Comprensivo Statale "Gandhi", Istituto Comprensivo Statale "Amerigo Vespucci", Istituto Comprensivo "La Pira". Le scuole delle due parti effettueranno scambi e cooperazione per la realizzazione di corsi di lingua, di partenariati linguistici degli alunni e delle alunne, per l'aggiornamento professionale degli insegnanti, ecc., per fornire supporto per l'istituzione di una piattaforma bilaterale di scambio e cooperazione per l'educazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rafforzare gli scambi di amicizia tra le scuole cinesi e italiane, promuovere gli scambi educativi e la cooperazione tra le due parti e contribuire ad un mondo dal futuro pacifico, giusto e sostenibile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● CORSI DI ALFABETIZZAZIONE-CENTRO GANDHI

Il progetto si articola in una fase preliminare di rilevazione delle competenze linguistiche degli alunni non italofofoni; in un secondo momento vengono creati gruppi omogenei per livello linguistico e seguiti tramite appositi corsi di alfabetizzazione da mediatori linguistici delle diverse lingue. I corsi vengono finanziati dal Comune di Firenze e organizzati dal Centro Gandhi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche (L2) degli alunni non italofoeni con maggior possibilità di successo formativo e diminuzione della dispersione scolastica; maggiore inclusione degli alunni non italofoeni nel contesto classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO REACT US – SPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Il progetto "React us- Sport nella scuola primaria" è un progetto biennale finanziato dal Miur in collaborazione con il Comune di Firenze, che prevede l'affiancamento di un docente laureato Isef all'insegnante di classe, per un'ora a settimana. E' rivolto alle classi dove sia presente almeno un alunno diversamente abile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto, finanziato dal Comune di FI, si propone di integrare l'attività "curriculare" di educazione fisica svolta all'interno delle scuole primarie con lo scopo di far conoscere ai bambini il maggior numero di discipline possibili attraverso la pratica del "Gioco Sport" intesa come forma educativa di aggregazione, di socializzazione e di inclusione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "SPORT E TERRITORIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA Il progetto nasce dalla collaborazione di lunga data tra l'Istituto e le varie associazioni sportive sul territorio che offrono un pacchetto di lezioni gratuito agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Le attività proposte sono: psicomotricità (progetto sport Valore in rete 1,2...calcio) per la scuola dell'infanzia; tennis (polisportiva Fi-Ovest), basket (Freccia Azzurra), pallavolo (Firenze-Ovest) per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare le bambine e i bambini dell'Istituto alle pratiche sportive quali strumenti per promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, in relazione all'ambiente e agli altri, e la cura della propria persona, per consolidare stili di vita corretti e salutari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● COLLETTA ALIMENTARE



Gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno inviati a partecipare come volontari alla Colletta alimentare in uno o più punti vendita alimentari del territorio comunale di Firenze o nei territori dei comuni limitrofi al comune. Gli alunni parteciperanno alla Colletta Alimentare in orario extracurricolare, l'ultimo sabato di novembre, con l'autorizzazione dei propri genitori, sotto la responsabilità dei docenti che saranno liberamente disponibili ad accompagnarli. Per prepararsi a questa iniziativa e rigiudicarla gli alunni in orario extracurricolare potranno essere invitati in presenza o a distanza a incontri con docenti ed eventualmente con operatori previa autorizzazione dei loro genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Quando si vedono altri che stanno peggio di noi, ci sentiamo spinti ad aiutarli con qualcosa di nostro. La proposta della Colletta alimentare nasce per soddisfare questa esigenza per realizzare noi stessi, per compiere noi stessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



RACCOLTA DEL CIBO A SCUOLA

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado e gli alunni della scuola primaria del nostro istituto saranno invitati a portare a scuola del cibo a lunga conservazione per il Banco Alimentare o Caritas operativi sul territorio comunale. I periodi di raccolta saranno concordati con la Dirigente di anno in anno, anche eventualmente in periodi differenti nei vari ordini di scuola. Per prepararsi a questa iniziativa e rigiudicarla gli alunni della scuola secondaria di primo grado e/o della primaria in orario extracurricolare potranno essere invitati in presenza a distanza a incontri con docenti ed eventualmente con operatori previa autorizzazione dei loro genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Quando si vedono altri che stanno peggio di noi, ci sentiamo spinti ad aiutarli con qualcosa di nostro. La proposta della raccolta di cibo a scuola nasce per soddisfare questa esigenza per realizzare noi stessi, per compiere noi stessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● RACCOLTA DEL FARMACO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado saranno inviati a partecipare come volontari alla Raccolta del farmaco in una o più farmacie del territorio comunale di Firenze o dei territori comunali limitrofi. Gli alunni parteciperanno alla Raccolta del Farmaco in orario extracurricolare, l'ultimo sabato di novembre, con l'autorizzazione dei propri genitori, sotto la responsabilità dei docenti che saranno liberamente disponibili ad accompagnarli. Per prepararsi a questa iniziativa e rigiudicarla gli alunni in orario extracurricolare potranno essere invitati in presenza a distanza a incontri con docenti ed eventualmente con operatori previa autorizzazione dei loro genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Quando si vedono altri che stanno peggio di noi, ci sentiamo spinti ad aiutarli in qualcosa di nostro. La proposta della raccolta del farmaco nasce per soddisfare questa esigenza per realizzare noi stessi, per compiere noi stessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

Il rally è una gara internazionale fra classi. Il Comprensivo, dopo un primo anno di sperimentazione che ha coinvolto alcune classi quinte della primaria e le sole classi terze della secondaria, ha deciso di estendere a tutte le classi della secondaria il Rally. La gara prevede la risoluzione di problemi di matematica; tutta la classe divisa in gruppi partecipa ed ogni gruppo dà il suo apporto al punteggio della classe. In questo modo gli/le allievi/e fanno matematica risolvendo problemi; imparano le regole elementari del dibattito scientifico discutendo le diverse soluzioni proposte. I problemi proposti sono "non convenzionali" e quindi sono valorizzate negli alunni abilità e competenze che è difficile mettere in luce in altro modo. Agli/alle insegnanti il RMT permette di discutere in classe le soluzioni e di sfruttarle ulteriormente nell'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo formativo generale è la capacità di lavorare in gruppo, confrontandosi con i pari, elaborando strategie e valorizzando i vari stili cognitivi e le varie forme di intelligenza, insieme al miglioramento delle competenze logico-matematiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Percorsi di partecipazione gestiti da rappresentanze di studenti e docenti volti ad individuare soluzioni condivise per migliorare la scuola. Save the Children propone un percorso online di approfondimento, confronto e scambio di buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici sul tema della partecipazione degli studenti e delle studentesse. I docenti verranno sostenuti da esperti esterni per la realizzazione delle proposte dei Consigli Fuoriclasse, approfondendo tematiche quali il benessere relazionale, gli spazi scolastici, la didattica, la cura del territorio, le potenzialità del digitale. I percorsi si basano sull'assunto che la partecipazione significativa può influire positivamente sul legame studente/docente/ scuola nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica. L'attività prevede l'elezione di alcuni rappresentanti tra gli studenti di ogni classe e l'istituzione di un Consiglio Fuoriclasse. All'interno di ogni classe gli studenti cercheranno di formulare delle proposte per migliorare la scuola concentrandosi sui seguenti Ambienti di intervento: relazioni tra pari e adulti, didattica, spazi scolastici, territorio. Tra le proposte pervenute e portate in Consiglio, ne verrà scelta una che sarà poi realizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la partecipazione degli studenti. Consolidare le competenze dei docenti per realizzare una didattica partecipativa. Valorizzare il lavoro di rete tra scuole e /o tra scuole e territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Esperti esterni di Save the Children che svolgeranno attività con gli alunni e attività di formazione per i docenti

Amazon sosterrà economicamente la realizzazione della proposta di miglioramento del plesso che avrà il maggior consenso.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della primaria "Balducci"

● ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Il Progetto risponde al bisogno di ciascun alunno di confrontarsi con i compagni per imparare ad esprimere i propri punti di vista e argomentare le proprie opinioni, al bisogno di individuare le situazioni problematiche ed avanzare proposte per risolverle muovendosi in un ambito formalizzato ed istituzionale. Nell'ambito del progetto di Educazione civica uno degli insegnanti di Italiano illustra i contenuti del progetto, presenta i candidati a rappresentante di classe, i quali



si presentano alla classe ed esprimono le ragioni che li hanno portati a candidarsi e i loro programmi. Gli alunni votano per eleggere i propri rappresentanti(due). Durante l'orario scolastico agli alunni viene data l'opportunità di riunirsi per discutere di eventuali problemi o proposte, se necessario. I rappresentanti di classe comunicano ai docenti, al coordinatore o alla Dirigente quanto è stato loro indicato dalla classe. L'attività coinvolgerà tutti i docenti del Consiglio di classe perché i problemi e le proposte espressi dagli alunni verranno discussi anche in sede di Consiglio di classe che si esprimerà in merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni apprendono il ruolo e lo scopo della rappresentanza all'interno di un gruppo , si sentono parte attiva della comunità scolastica e partecipi in modo attivo di quanto avviene all'interno della scuola, della quale sono chiamati a "prendersi cura".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PIEDIBUS

Il progetto PIEDIBUS è un progetto di mobilità sostenibile a disposizione delle famiglie e dell'intera comunità che mira ad offrire valide alternative alle famiglie e a migliorare la qualità della vita nelle città, concentrandosi sulla mobilità casa/scuola dei bambini delle scuole elementari. Lo spirito del progetto è proprio quello di venire incontro alle esigenze di quelle famiglie che si sentono costrette ad accompagnare i figli a scuola per le più svariate ragioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Intervenire sulle abitudini delle famiglie per ridurre il numero di genitori che accompagnano i figli in auto a scuola; creare percorsi di autonomia dei ragazzi, in modo tale che possano vivere il percorso casa-scuola in completa sicurezza; migliorare la qualità degli spazi della scuola e del quartiere, in un'ottica più attenta alle esigenze dei ragazzi e meno a quelle degli automobilisti; intervenire sui comportamenti e sulle attitudini dei ragazzi, utilizzando il divertimento come chiave di accesso.



Destinatari

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è di fare in modo che ogni bambino, attraverso la cura di uno spazio condiviso, possa sviluppare senso di cooperazione, responsabilità, manualità, sperimentando anche i cicli naturali di coltivazione. L'attività sarà legata anche ad un percorso di educazione alimentare, di riduzione degli sprechi e corretto utilizzo dell'acqua, in un'ottica di riqualificazione del proprio giardino scolastico che sarà quindi una risorsa che integra e completa gli ambienti interni della scuola. Restituire alla scuola il proprio giardino come spazio sociale e di apprendimento, consentirà di dar vita a un'area laboratoriale concreta, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola in due interventi: il primo rivolto ad una scuola primaria dell'istituto, particolarmente svantaggiata rispetto alle altre relativamente alla disponibilità di spazi verdi; il secondo destinato alla scuola secondaria.

Nel primo caso l'intento è quello di realizzare un orto didattico, in cui ogni bambino potrà sperimentare e partecipare attivamente alla realizzazione e alla cura di questo spazio condiviso. L'orto sarà costituito da cassoni aperti (uno per classe) e una serra chiusa per la coltivazione di piante particolarmente sensibili. Il progetto si svilupperà, inoltre, con la realizzazione di serre idroponiche in verticale e di un percorso sensoriale utilizzando le aiuole già presenti nel giardino del plesso.

Il secondo intervento mira, invece, al miglioramento/recupero del giardino della scuola secondaria di 1° grado. Ciò permetterà di aggiungere spazi importanti per favorire momenti di incontro, socializzazione e di lavoro con attività didattiche all'aperto. Tutti gli spazi del giardino saranno attrezzati con panchine e sedute di vario tipo, idonee sia per attività didattiche che per accogliere i ragazzi nei momenti



di pausa. Si procederà, inoltre, con la realizzazione di uno spazio con vasi per la cura di piante e fiori, la sistemazione di serre idroponiche in verticale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Spazi e ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede l'allestimento di spazi confortevoli e stimolanti che siano agenti di cambiamento per la sperimentazione di nuovi approcci didattici e per il miglioramento degli esiti in termini di qualità ed equità. Si vuole pertanto promuovere lo sviluppo delle soft skills attraverso lavori di gruppo e progetti condivisi e partecipati, sviluppare competenze digitali e di digital citizenship.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Competenze degli studenti"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria "Coding @ scuola" - Negli ultimi anni ad alunne e alunni dei vari ordini di scuola, già a partire dalla scuola dell'infanzia, vengono proposte attività di coding sia online che unplugged. A partire dalle classi terze della scuola primaria docenti e alunni, al fine di conoscere le basi della programmazione, vengono invitati a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

prendere parte alla settimana dell'educazione all'informatica, "Programma il Futuro" e a svolgere le attività dell'"Ora del Codice". Ai docenti vengono invece proposte attività di formazione per conoscere e utilizzare il programma Scratch e approfondire e condividere attività di Coding e Pixel Art realizzate all'interno della programmazione didattica curricolare.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

AMERIGO VESPUCCI - FIIC81300V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica, a breve e medio termine, consente di conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita, di evidenziare eventuali soggetti "a rischio", di valutare ed orientare l'intervento didattico. Per monitorare il processo formativo sono previsti momenti di verifica attraverso elaborati dei bambini, schede didattiche, cartelloni di gruppo. Per i bambini dell'ultimo anno è stata elaborata una scheda di osservazione /valutazione condivisa con i docenti della primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

In attuazione dell'ordinanza Ministeriale 172 del 4/12 /2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa.

Per ogni disciplina sono stati individuati dal Collegio dei Docenti del 19 maggio 2021 (Delibera n. 52) gli obiettivi di apprendimento relativi ad ogni anno di corso, riportati nel documento allegato. Ai fini della valutazione, questi obiettivi potranno essere utilizzati tutti o in parte.

I criteri di valutazione delle discipline sono stabiliti con Delibera n. 44 del Collegio dei Docenti del 25 gennaio 2021.

https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Valutazione_ScuolaPrimaria.pdf



https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Obiettivi_di_App

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

I criteri di valutazione con corrispondenza fra voti e livelli di apprendimento sono stabiliti con Delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 9 giugno 2020.

https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Valutazione_Scu

https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Criteri_Valutazio

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per tutto il primo ciclo sono stabiliti con Delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 9 giugno 2020.

https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Valutazione_Scu

https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Criteri_Valutazio

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stabiliti con Delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 9 giugno 2020.

https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Valutazione_Scu

I criteri di deroga al limite minimo di frequenza (D.lgs 62/2017, art. 5 comma 2) ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado sono stabiliti dal Collegio Docenti con Delibera n. 10 del 15 gennaio 2018.

https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Criteri_di_derog



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono stabiliti con Delibera n. 24 del Collegio dei Docenti del 9 giugno 2020..

https://www.icamerigovespucci.edu.it/images/AAA/PTOF/Allegati/ValutazioneApprendimenti/Valutazione_Scu



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola annualmente predispone un Piano Annuale di Inclusione (Allegato A) che viene approvato dal Collegio dei Docenti su indicazione del GLI. Tale documento consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo ed è riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In particolare, per quanto concerne gli alunni non italofoni sono progettati interventi per favorirne sia l'integrazione che il successo scolastico, anche con il supporto del centro di alfabetizzazione attivato dagli enti locali. Vengono realizzati periodicamente incontri con i genitori con l'aiuto del mediatore culturale per favorire la comunicazione con le famiglie. Per valorizzare le diversità e' attiva da anni la F.S. sull'inclusione. L'accoglienza degli alunni stranieri e' affidata alla F.S. della relativa area che applica fin da subito il Protocollo d'accoglienza (Allegati B,C e D). Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono organizzate attività di recupero per gruppi di livello e alla scuola primaria per classi parallele. Vengono stabilite prove individualizzate e per livelli per permettere agli alunni in difficoltà di raggiungere gli obiettivi minimi definiti in sede di progettazione per le discipline principali. I PDP vengono costantemente aggiornati secondo la necessità. La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso metodologie ed attività didattiche calibrate sulle esigenze specifiche. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato con regolarità mediante verifiche concordate con l'insegnante di sostegno.

[A. Piano Annuale per l'Inclusione Scolastica 2022-23](#)

[B. Protocollo Accoglienza](#)

[C. Allegato 1 Prot. Accoglienza](#)

[D. Allegato 2 Prot. Accoglienza](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento che viene predisposto sulla base degli elementi forniti dal Profilo di Funzionamento nel quale vengono descritti i dati conosciuti e gli interventi previsti ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art.12, legge n. 104/1992, DI 182/2020). Il PEI è redatto possibilmente entro la fine di novembre di ogni anno scolastico dal consiglio di intersezione/interclasse/classe e dall'assistente educatore ove presente e viene concordato con la famiglia e il Neuropsichiatra Infantile. Deve essere correlato alle caratteristiche dell'alunno stesso, alle sue difficoltà e potenzialità. Le possibilità di recupero e le capacità possedute devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Viene periodicamente verificato da parte di tutti gli operatori e i soggetti istituzionali. Gli insegnanti elaborano forme di didattica individualizzata, ipotizzano obiettivi, attività didattiche ed atteggiamenti educativi pensati per il singolo bambino. L'insieme della comunità-scuola, composto da insegnanti, personale non docente, compagni e altre figure significative, attiverà le varie risorse per soddisfare i bisogni formativi ed educativi dell'alunno in situazione di handicap.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Fanno parte del percorso di inclusione scolastica: gli alunni disabili, la famiglia, il personale della scuola e l'ASL, in rapporto circolare di comunicazione e collaborazione. In particolare, in sede di PEI, sono presenti le seguenti figure: - il Dirigente Scolastico - il personale della ASL (neuropsichiatra Infantile) - i docenti di sostegno - i docenti curricolari - la famiglia - l'educatore - eventuali assistenti specialistici. Nel caso in cui la situazione dell'alunno lo richieda, oltre agli insegnanti curricolari e di



sostegno, sono previste altre figure professionali (assistenti educativi e assistenti alla comunicazione) per affrontare problemi di autonomia e/o di comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è una risorsa importante per l'integrazione scolastica: può fornire, attraverso un dialogo aperto e costruttivo, informazioni utilissime rispetto al proprio figlio. La partecipazione garantisce nel tempo la continuità delle azioni educative intraprese e rende l'apprendimento del bambino un'esperienza più facile e coerente. Una collaborazione operativa si persegue lavorando, con le diverse competenze e ruoli, per uno stesso obiettivo, a casa e a scuola. Per garantire ciò sono organizzati colloqui individuali con gli insegnanti e assemblee di classe con frequenza correlata all'ordinaria ripartizione dell'anno scolastico. Oltre a questi momenti ve ne possono essere altri straordinari, secondo le specifiche necessità. I genitori partecipano anche a tutti gli incontri che la scuola effettua con gli specialisti dell'ASL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali con gli insegnanti e assemblee di class

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni certificati secondo la L. 104/1992 viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) mediante prove corrispondenti agli insegnamenti proposti e idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno, in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione viene compilato in ogni sua parte in collaborazione con i docenti di classe e di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento per gli alunni con disabilità avviene tenendo conto di molteplici fattori, quali le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, il tipo di disabilità, le competenze acquisite, gli interessi e la predisposizione dell'alunno, sempre con obiettiva consapevolezza, da parte degli insegnanti e della famiglia, dei limiti e delle risorse dell'allievo. Dopo vari colloqui con la famiglia dell'alunno, una volta individuate le possibili scuole, l'insegnante di sostegno si mette in contatto con le Funzioni Strumentali responsabili del sostegno per un confronto e per lo scambio di informazioni sull'alunno e sulle specificità dell'indirizzo scelto, dopodiché organizza delle visite in orario scolastico o extrascolastico (a seconda delle necessità) presso gli istituti individuati, con eventuale partecipazione a laboratori, nel corso dei quali vengono valutati gli eventuali rischi che determinate attività potrebbero comportare per l'incolumità dell'alunno. Qualora necessario, l'insegnante di sostegno fornisce un supporto alle famiglie anche nella fase di iscrizione online. Alla fine dell'anno scolastico, la FS della scuola scelta viene invitata a partecipare alla riunione per la verifica finale del PEI. Infine, l'insegnante di sostegno presta attenzione e comunica alla famiglia l'eventuale necessità di rinnovare la certificazione e, previa indicazione della scuola superiore, anche l'eventuale richiesta del certificato di idoneità alla frequenza di determinati indirizzi di studio che prevedono attività di tipo laboratoriali.



Approfondimento

La scuola ha deliberato il piano "Istruzione Ospedaliera" (Delibera Collegio n° 41 del 16/12/2020)

Istituto Comprensivo "A. Vespucci" Progetto standard "Istruzione Ospedaliera/Domiciliare"

L'istruzione domiciliare si rende necessaria qualora non sia possibile per l'alunna/o la frequenza scolastica in quanto ricoverata/o in ospedale o con patologie importanti. Gli obiettivi relativi alla pianificazione della didattica sono collegabili a quelli della programmazione annuale della classe inerenti ai vari ambiti disciplinari in quanto i docenti coinvolti sono quelli dell'alunna/o. Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è necessario l'utilizzo di mezzi informatici per permettere al discente di seguire alcune lezioni da casa. Gli obiettivi verranno di volta in volta adattati alle esigenze psico-fisiche dell'alunna/o. Riferimento costante deve essere la motivazione-stimolo per favorire la qualità di vita in genere. Gli interventi devono avere le seguenti finalità:

- recuperare l'autostima e la voglia di lavorare;
- ridurre gli stati di tensione favorendo le emozioni positive;
- allontanare le paure
- creare situazioni didattiche vivaci nei contenuti e nell'aspetto cromatico;
- "richiamare" l'ambiente scolastico, creando, dove è possibile, il gruppo;
- cercare, nelle varie proposte, semplici raccordi interdisciplinari.

La valutazione sarà effettuata dal consiglio di classe/team dei docenti di classe per ambiti disciplinari nel rispetto della normativa vigente.

In allegato il Piano Annuale per l'Inclusione.

[Piano Annuale per l'Inclusione \(PAI\)](#)



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha la propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e, in caso di assenza del DS, lo rappresenta e sostituisce.	2
Funzione strumentale	Individua modalità operative e organizzative in accordo con il DS nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti. Le Funzioni strumentali e il numero di docenti che vi operano sono deliberati dal Collegio dei Docenti per ciascun anno scolastico. Per l'anno scolastico 2022/2023 il Collegio Docenti ha individuato quattro aree di Funzioni Strumentali: : Inclusione, DSA/disagio, Intercultura, Continuità , PTOF	4
Responsabile di plesso	Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione di un singolo plesso di servizio; rappresenta e sostituisce il DS nei rapporti con i docenti, gli alunni e le famiglie del plesso di riferimento. In ogni plesso è presente un responsabile, due alla scuola secondari di primo grado	7
Animatore digitale	Svolge azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica.	1



Team digitale	Coadiuva l'animatore digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Dall'a.s. 2023-2024 i docenti svolge la sua attività (2 ore settimanali) in tutte le classi quarte e quinte dei tre plessi della primaria;	2
Medico competente	Gestisce la sorveglianza sanitaria con servizio di prevenzione e protezione sulla salute dei lavoratori.	1
Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Collabora con il Dirigente scolastico con funzione consultiva per la prevenzione e la protezione dei rischi attraverso la rilevazione e la valutazione degli stessi e la pianificazione di aggiornamento del personale.	1
Responsabile dei lavoratori per la sicurezza	Gestisce la sicurezza sul posto di lavoro.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Coadiuva e supporta i docenti nelle attività didattiche quotidiane. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Interventi di consolidamento, recupero e potenziamento nelle classi della primaria; sostituzione di docenti assenti in caso di urgenza; figure e funzioni organizzative.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Potenziamento e attività di CLIL nelle classi della secondaria di primo grado; sostegno nella preparazione delle classi terze alle prove INVALSI di lingua Inglese; sostituzione di docenti assenti in caso di urgenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Facente funzioni - Sovrintende con autonomia ai servizi generali e amministrativi per il funzionamento dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Cura la gestione dei bandi di gara per gli acquisti a carico dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'anagrafe degli alunni e i rapporti amministrativi con le famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche amministrative del personale a tempo determinato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icamerigovespucci.edu.it/la-nostra-scuola/segreteria-istituto-comprensivo/modulistica>

Modulistica per il personale scolastico <https://www.icamerigovespucci.edu.it/area-docenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Laboratorio Permanente per la pace

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Pronto soccorso tecnico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con INDIRE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Realizzazione progetti innovativi

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2018/2019 l'istituto ha avviato una collaborazione con INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa. La collaborazione punta a sostenere la formazione dei docenti e l'innovazione così da favorire l'inclusione di tutti gli studenti e il miglioramento delle metodologie didattiche anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Alcuni dei percorsi e delle sperimentazioni svolte nell'Istituto Vespucci sono stati documentati e inserite nella Biblioteca dell'innovazione, così da essere a disposizione di tutti i docenti a livello nazionale. Qui di seguito due sperimentazioni condotte sull'uso della stampante 3D e sul metodo Bifocal applicato alle serre idroponiche.

<https://biblioteca.indire.it/esperienza/view/34/didattica-laboratoriale-con-la-stampa-3d-lapproccio-progettuale-ideal-come-mezzo-per-sviluppare-competenze-trasversali>

<https://biblioteca.indire.it/esperienza/view/402/la-serra-idroponica-a-scuola-il-metodo-scientifico-studiato-attraverso-la-metodologia-bifocal-modeling>

Denominazione della rete: Sport e territorio



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Promozione attività sportiva

Denominazione della rete: Rete Green

Azioni realizzate/da realizzare • Sensibilizzazione alle buone prassi-sviluppo sostenibile

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole primarie e secondarie cinesi e straniere - partner linguistiche

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione progetto ERASMUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per il progetto "Programma ERASMUS +".

Denominazione della rete: **Rete ABACO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete STEAM

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione "Cooperativa TANGRAM"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede il gemellaggio con scuole cinesi.

Denominazione della rete: Accordo di rete DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università degli Studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio tirocinio laureandi in Scienze della Formazione



Primaria

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante laureandi

Denominazione della rete: **Convenzione Università degli Studi di Firenze**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio tirocinio degli studenti del corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante specializzandi

Denominazione della rete: **Convenzione Università degli Studi della Calabria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio tirocinio degli studenti del corso di



specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Scuola ospitante specializzandi

Denominazione della rete: **Convenzione Università di Roma - LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio tirocinio degli studenti dei corsi Master post-laurea

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Scuola ospitante corsisti master universitario

Denominazione della rete: **SCAMBIANDO S'IMPARA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità consiste nell'acquisire il lessico utile per un dialogo di base con alunni e famigliari sulle tematiche della scuola. Rafforzare altresì, i rapporti con la comunità cinese, parte integrante della comunità scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettare, insegnare e valutare per competenza

Il corso di formazione ha la durata di 12 ore. L'attività si articola in alcuni incontri frontali e online comuni per tutti i docenti, altri differenziati per ordine, svolti sotto la guida e il supporto di docenti esperti e tutor.. Al termine della fase teorica è prevista una attività laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni frontali
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La leadership per il cambiamento

Il corso di formazione ha la durata di 12 ore. L'attività si articola in incontri online comuni per tutti i



docenti, svolti sotto la guida e il supporto di docenti esperti e tutor. Il corso si articola nei seguenti moduli: - La Progettazione unitaria dall'autovalutazione al miglioramento. - La leadership per il cambiamento - La comunicazione delle/nelle Istituzioni scolastiche Al termine del percorso di formazione sono previste attività laboratoriali in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni online in modalità sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE)

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e curricolo verticale

Una formazione tesa all'innovazione metodologica, di circa 6 ore per docente. L'attività prevede un momento di condivisione con l'intera comunità scolastica, attraverso gruppi di lavoro. Si vuole rafforzare la continuità tra i tre ordini di scuola, puntando all'implementazione delle attività in verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La legge 107/2015 prevede che la formazione dei docenti sia “strutturale, permanente e obbligatoria”. Le azioni di formazione dei docenti proposte sono coerenti con le indicazioni del Piano nazionale triennale. La programmazione delle attività si ispira all’Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico. Le iniziative formative proposte scaturiscono dall’analisi dei bisogni dei docenti, come da delibera del Collegio Docenti n.92 del 01/09/2022, Le attività sono state indirizzate a sostenere lo sviluppo professionale dei docenti .



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Gestione Piattaforma SIDI

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito